Ambiente - *Islanda: riparte la caccia alle balene, uccisi i primi capodogli*

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) **La decisione ha interrotto una moratoria di due anni e suscitato forti critiche.**

Le acque del Nord Atlantico tornano a essere teatro di attività venatorie su larga scala, interrompendo una tendenza che aveva fatto sperare le organizzazioni ambientaliste: il governo di Reykjavík ha formalmente riattivato le licenze per la cattura delle balene a fini di lucro, ponendo fine a un periodo di moratoria e sospensione delle attività che si era protratto per due anni. La decisione segna il riavvio operativo di una filiera economica fortemente contestata dalle cancellerie estere e dai movimenti ecologisti globali. I primi effetti pratici di questo provvedimento si sono registrati nelle ultime ore, con il completamento delle prime operazioni di cattura in mare aperto: due imponenti esemplari di capodoglio sono stati intercettati e arpionati dai pescherecci autorizzati al largo del territorio isolano, per poi essere rimorchiati e scaricati presso le banchine dei porti nazionali nella mattinata di oggi. L'episodio sancisce l'effettivo ritorno in funzione della flotta baleniera dopo la lunga sosta tecnica. Con questa scelta strategica, lo Stato insulare consolida la propria posizione di netta controtendenza rispetto agli accordi internazionali sulla tutela della fauna marina: il Paese nordico si conferma, infatti, all'interno di una ristrettissima cerchia di nazioni, che comprende unicamente la Norvegia e il Giappone, a mantenere legalmente attivi i canali di sfruttamento commerciale di queste specie protette. La prosecuzione di tali pratiche avviene in aperto contrasto con le linee guida della Commissione baleniera internazionale e nonostante il severo giudizio negativo espresso stabilmente dall'opinione pubblica globale e dai network per i diritti degli animali.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it